Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2025/0000015
Prot. RM/2025/0003841
del 07/05/2025

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

Oggetto: *Performance* anno 2024: valutazione del personale dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista
la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che, all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visti
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo DPR del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario"), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", il cui art. 40 rubricato "Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»", al comma 1, prevede che: "*Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento)) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma*".

- la delega conferita al Commissario Straordinario dal Ministro del Turismo con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 ai fini della stipula, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici";
- il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che, al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visti, altresì

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 di Approvazione della proposta di piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025, c.d. "Progetto Accoglienza";
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i. approvativa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, all'art. 1, comma 488, ha autorizzato "la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. […]" per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento giubilare, anche con riferimento alle relative risorse umane, disponendo l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 422, della L. 234/2021 e s.m.i., sono stati approvati:
  - il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, di cui ai seguenti Allegati:
    - Allegato 1, recante "Elenco interventi del programma dettagliato" comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025";
    - Allegato 2, "Programma Caput Mundi", recante l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. "Caput Mundi – Next Generation Eu per grandi eventi turistici" del PNRR;
    - Allegato 3, recante "Integrazione dell'Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini – Giubileo 2025 – spesa corrente" approvato con il d.P.C.M. 10 aprile 2024;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" che, al fine di contribuire al finanziamento dei costi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma all'art. 1, comma 496, ha autorizzato, tra l'altro, la spesa per il finanziamento dei maggiori costi connessi all'organizzazione e all'allestimento dei grandi eventi giubilari a cura della società Giubileo 2025 Spa e

degli eventi minori a cura di Roma Capitale nonché, al comma 499, la spesa volta al potenziamento dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela della sicurezza pubblica.

Richiamati

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale "[…] *Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. […]*";
- l'art. 1, comma 5-*bis*, del DPR 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del DPR 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato DPR 4 febbraio 2022, il *"[…] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale […]*".

Richiamate, altresì

- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/2023/45, sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/4610 del 26 agosto 2024, sottoscritta tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Regione Toscana, giusta deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 933 del 5 agosto 2024 a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate dal richiamato articolo 13, con particolare riferimento all'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi e relativa realizzazione, all'autorizzazione delle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, co. 4-*bis*, e 195, co.1, lett. f), del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nonché alle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 7, co. 4-*bis*, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto che

con Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023, il Commissario Straordinario ha costituito la Struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del decreto legge n 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 91/2022, ed in coerenza con quanto disposto con la su richiamata Convenzione, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario" o "Struttura commissariale"), integrata con Disposizione commissariale n. 44/2024 e da ultimo con la Disposizione commissariale n. 2 del 17 gennaio 2025 recante "*Modifiche organizzativo-funzionali della Struttura commissariale in avvalimento, costituita ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica"*.

Atteso che

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, nella sezione dedicata ai *"Commissari Straordinari per gli interventi infrastrutturali"*, nel chiarire la riconducibilità dei Commissari Straordinari nell'alveo delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del suddetto D.lgs. n. 165/2001 dalla quale "*dovrebbe discendere l'adozione da parte degli stessi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, co. 1, del d.l. n. 80/2021*", rileva come vada, tuttavia, "*considerato, in primo luogo, che*

di regola con riferimento alle strutture commissariali non è ravvisabile l'esigenza di adottare un documento di programmazione integrata (sotto i profili di anticorruzione/trasparenza, performance e organizzazione e capitale umano) in quanto non risultano applicabili ai Commissari le discipline sui Piani che confluiscono nel PIAO (come ad esempio il Piano della performance e il Piano triennale dei fabbisogni di personale)" e che "*occorre tener conto della specificità dei poteri esercitati dai Commissari straordinari e della tempistica loro imposta per la conclusione delle opere*", circostanza questa che ha indotto la su citata Autorità "*a ritenere quindi che, in una logica di semplificazione degli adempimenti, le gestioni commissariali adottino il PTPCT e non il PIAO*";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2017, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, aveva già fornito specifici approfondimenti concernenti la disciplina anticorruzione delle attività e delle funzioni dei Commissari straordinari nominati dal Governo.

Atteso, altresì, che

stante la peculiarità della struttura commissariale e la vigenza della Convenzione di avvalimento tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale, il Commissario Straordinario ha ritenuto di procedere, comunque, alla definizione del Piano delle Performance 2024 dell'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, in coerenza con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione adottati dai citati Enti, rimandando agli stessi per quanto non espressamente disciplinato nel predetto Piano e nelle Linee Guida 2024, nei limiti di compatibilità con la stessa.

Richiamate

- la Disposizione commissariale n. 2 del 31 gennaio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 492 in data 19.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024 – 2026 dell'Ufficio di Supporto al Commissario, aggiornato con Disposizione n. 3 del 29 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 424 in data 17/02/2025;
- la Disposizione commissariale n. 6 del 13 febbraio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 755 in data 15.03.2024, con cui è stato determinato il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale della Struttura commissariale impegnato nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al d.P.C.M. 8 giugno 2023;
- la Disposizione commissariale n. 13 del 15 maggio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 1641 in data 07.06.24 recante "*Definizione e approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2024 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025. Approvazione del Piano delle Performance 2024 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2024*";
- la Disposizione commissariale n. 48 del 25 novembre 2024 che, in coerenza con i dettami di cui alla su richiamata Disposizione n. 13/2024, ha definito e approvato gli obiettivi gestionali per l'annualità 2024 del personale dirigenziale in avvalimento a seguito dell'intervenuto adeguamento organizzativo-funzionale alla Struttura commissariale ex Disposizione n. 44/2024;
- la Disposizione commissariale n. 5 del 30 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 423 del 17 febbraio 2025 recante "Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2025 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario

Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Approvazione del Piano delle Performance 2025, delle Linee Guida 2025 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2025;

- Disposizione commissariale n. 8 dell'11 aprile 2025 recante "*disposizioni relative al trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i.*.".

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (di seguito "TUEL");
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 7, comma 5, che dispone che "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";*
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche";*
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente di Roma Capitale 2024-2026, sottoscritto in data 30.12.2024;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente di Roma Capitale 2023-2025 sottoscritto in data 01.12.2023;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente di Città metropolitana di Roma Capitale 2023 (solo economico), sottoscritto in data 12.12.2023;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016 – 2018;
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 24 luglio 2023;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Quadriennio Normativo 2002 - 2005 e Biennio Economico 2002 - 2005 e, in particolare, l'art. 85 disciplinante l'indennità di Presidenza;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto autonomo Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo al triennio 2016 - 2018 e, in particolare, l'art. 71 recante "*Incrementi dell'Indennità di Presidenza*";
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri sottoscritto in data 23 dicembre 2023 e, in particolare, gli articoli 7, 8 e 9 di cui al Titolo III "Indennità di specificità organizzativa".

Dato che

relativamente al triennio 2024-2026, Roma Capitale:

- con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 200 del 22 dicembre 2023, ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 che,

partendo dalle Linee Programmatiche del Sindaco di Roma Capitale 2021 – 2026, individua gli obiettivi strategici, declinati in obiettivi operativi, rispetto ai quali viene posta in essere la pianificazione esecutiva dell'Ente;

- con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 77 del 21 marzo 2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- nell'ambito del DUP 2024-2026, tra gli obiettivi strategici, rientrano quelli correlati al Giubileo 2025, volti alla riqualificazione e all'efficientamento della Città nonché al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come acceleratore dei grandi progetti della Città declinati in obiettivi operativi funzionali all'attuazione dei correlati progetti ed interventi;
- il Direttore Generale di Roma Capitale, con circolare prot. n. DG/2023/11117 del 21/12/2023, ha dato avvio alla pianificazione esecutiva 2024-2026 dell'Ente, definendo le Linee Guida 2024 per la corretta declinazione e misurazione degli obiettivi gestionali, nonché le schede di pianificazione degli obiettivi trasversali;

Considerato che

con la su richiamata Disposizione n. 13/2024 il Commissario Straordinario ha, altresì, approvato le Linee Guida 2024 per la misurazione e valutazione delle performance (individuale e organizzativa) del personale in avvalimento all'Ufficio di supporto individuando nell'Ufficio di scopo denominato "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025" (di seguito "Ufficio di raccordo"), istituito con Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19/2023, la struttura preposta alla preventiva istruttoria, inerente alle diverse fasi in cui si articola il processo di misurazione e valutazione con riferimento al solo personale dirigenziale, a supporto del Commissario medesimo.

Preso atto che

il su richiamato Piano delle *Performance* 2024, approvato con Disposizione commissariale n. 13/2024, In relazione al ciclo della Performance, ha individuato, tra l'altro, con riferimento al personale dirigenziale, le seguenti fasi e le relative scadenze:

- 15 luglio 2024: trasmissione del monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti al Commissario Straordinario;
- 30 settembre 2024: trasmissione del monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti al Commissario Straordinario;
- 15 ottobre 2024: presentazione delle istanze richiesta di variazione/modifica degli obiettivi gestionali e trasversali al Commissario Straordinario;
- 30 gennaio 2025: presentazione della rendicontazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti al Commissario Straordinario.

Atteso, altresì, che

al riguardo, il Direttore dell'Ufficio di raccordo:

- con nota prot. n. RA/35746 del 26 giugno 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/3453, ha richiesto a ciascun Dirigente della struttura commissariale una sintetica relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali al 15 luglio 2024;

- con nota prot. RA/39033 del 12 luglio 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/3826, ha trasmesso al Commissario Straordinario la relazione illustrativa dello stato di attuazione degli stessi, in esito al su richiamato monitoraggio che, con riferimento sia agli obiettivi gestionali che a quelli trasversali, ne ha evidenziato l'allineamento rispetto ai singoli cronoprogrammi e ai correlati indicatori;
- con nota prot. n. RA/48171 del 13 settembre 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/4933 ha richiesto a ciascun Dirigente una sintetica relazione avente ad oggetto lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali al 30 settembre 2024;
- con nota prot. RA/51916 del 30 settembre 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/5307, ha trasmesso al Commissario Straordinario la relazione illustrativa dello stato di attuazione degli stessi, in esito al su richiamato monitoraggio che, con riferimento sia agli obiettivi gestionali che a quelli trasversali, ne ha evidenziato l'allineamento rispetto ai singoli cronoprogrammi e ai correlati indicatori;
- alla luce delle modifiche organizzativo-funzionali alla Struttura commissariale in avvalimento intervenute con la richiamata Disposizione commissariale n. 44/2024, con nota prot. RA/60805 del 08 novembre 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/6413, ha richiesto al personale dirigente e al personale incaricato di Elevata Qualificazione entrato a far parte della Struttura commissariale in forza della predetta Disposizione, nonché del personale che abbia variato le proprie attribuzioni funzionali, la percentuale di avvalimento ovvero la Direzione/Area/Servizio di appartenenza di procedere alla definizione dei propri obiettivi gestionali;
- con nota prot. RA/63299 del 20 novembre 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/6774, verificata la coerenza degli obiettivi indicati rispetto alle attribuzioni funzionali assegnate a ciascun dirigente, ha trasmesso al Commissario Straordinario, ai fini della loro successiva approvazione le succitate schede di pianificazione degli obiettivi gestionali, il quale, con la Disposizione n. 48 del 25 novembre 2024, ha definito e approvato gli obiettivi gestionali per l'annualità 2024 del personale dirigenziale in avvalimento a seguito dell'adeguamento organizzativo-funzionale alla Struttura commissariale ex Disposizione n. 44/2024;
- con nota prot. n. RA/70166 del 23 dicembre 2024, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/7843, ha fornito ai Dirigenti della Struttura commissariale indicazioni operative per l'espletamento degli adempimenti connessi alla rendicontazione dei risultati conseguiti in relazione alle attività pianificate nelle schede di programmazione degli obiettivi gestionali e di quelli trasversali, relativi all'annualità 2024, approvate con Disposizione Commissariale n. 13/2024 e n. 48/2024, chiedendo a ciascuno di trasmettere una sintetica relazione avente ad oggetto, per ciascun obiettivo gestionale la rendicontazione delle attività svolte in relazione agli ambiti di valutazione di cui alla Tabella A delle Linee Guida 2024;
- con nota prot. n. RA/7581 del 7 febbraio 2025, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/1145, ha trasmesso detta rendicontazione al Commissario Straordinario, previa verifica della coerenza di quanto rendicontato rispetto agli obiettivi approvati con Disposizioni commissariali n. 13/2024 e 48/2024 nonché alle attribuzioni funzionali assegnate a ciascun Dirigente.

Dato atto, altresì, che

è pienamente soddisfatto il requisito temporale minimo per la valutazione e per la maturazione del diritto all'indennità aggiuntiva relativo all'annualità 2024 di cui alle Disposizioni commissariali n. 6/2024 e n. 13/2024.

Considerate

- le relazioni di rendicontazione rese da ciascun dirigente e i documenti allegati, nonché la corrispondenza di quanto rendicontato rispetto a quanto richiesto con nota prot. RA/70166 del 23 dicembre 2024;
- le attività svolte da ciascun dirigente e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- le condotte assunte in relazione all'ambito di valutazione del fattore "Presidio del ciclo della performance";
- le competenze richieste dal ruolo e i comportamenti professionali e organizzativi dimostrati attraverso le azioni messe in atto nel contesto lavorativo di appartenenza, in relazione all'ambito di valutazione dei fattori "Qualità dell'azione amministrativa e dell'apporto professionale" e "Gestione delle risorse umane, capacità di valutare e corretto esercizio dei doveri connessi al ruolo;
- le condotte assunte in relazione all'ambito di valutazione del fattore "Apporto fornito per il conseguimento degli obiettivi trasversali", connesso alla performance organizzativa dell'Ente.

Verificato

- che il punteggio complessivamente attribuito è la risultante della valutazione espressa in ragione dei fattori di cui alle Linee Guida 2024 relativi al:
  a) Grado di conseguimento degli obiettivi gestionali;
  b) Presidio del ciclo della performance;
  c) Qualità dell'azione amministrativa e dell'apporto professionale;
  d) Gestione delle risorse umane, capacità di valutare e corretto esercizio dei doveri connessi al ruolo;
  e) Apporto fornito per il conseguimento degli obiettivi trasversali;
- la valutazione dei comportamenti organizzativi e capacità manageriali di cui alle precedenti lettere b), c) e d) può essere espressa mediante una scala di punteggio che va da 0 (valutazione negativa) a 5 (valutazione massima), come previsto dalle Linee Guida 2024 per la misurazione e valutazione delle performance del personale in avvalimento alla Struttura Commissariale, allegate alla Disposizione n. 13/2024, e come meglio dettagliata nella scheda di valutazione allegata al presente provvedimento (**Allegato 1**) in *item* di valutazione che sintetizzano diverse tipologie di comportamento adottato in relazione al sotto-fattore specifico;

Verificato e attestato

- che il personale dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto ha pienamente conseguito nei tempi programmati, i risultati attesi di cui agli obiettivi gestionali e trasversali assegnati per l'annualità 2024 in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* di cui alle Linee Guida 2024 e con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione adottati dagli Enti di appartenenza;

- che, a seguito della conclusione del processo di valutazione e misurazione delle *performance* individuale e organizzativa, che ha coinvolto complessivamente n. 16 dirigenti della Struttura commissariale, gli stessi sono risultati rientranti nella Fascia di merito A, con punteggio compreso nel *range* da 97,5 a 100, come di seguito specificato:
  - n. 6 dirigenti, con punteggio pari al 100%;
  - n. 1 dirigente con punteggio pari al 98,5%;
  - n. 9 dirigenti con punteggio pari al 97,5%.

Atteso che

la Ragioneria Generale di Roma Capitale ha stanziato sul Bilancio 2023-2025 i fondi di cui all'Intervento 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i., su capitoli di spesa vincolati, a seguito di apposite richieste di variazione al Bilancio 2023-2025 trasmesse dall'Ufficio di raccordo;

Dato atto che

- con la citata Disposizione commissariale n. 6/2024, è stato determinato il trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale impegnato nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, a valere sui fondi di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i. nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- con Disposizione commissariale n. 13/2024, il Commissario Straordinario, ha disposto, a decorrere dalla data della succitata disposizione e sino al 31 dicembre 2025, salvo diversa Disposizione commissariale, di adeguare quanto definito con la Disposizione commissariale n. 6/2024 relativamente alla determinazione del trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale in merito alle indennità di cui agli artt. 15 e 18 CCNI 10 novembre 2009, stanti la disapplicazione dei citati articoli intervenuta ad opera del CCNI 23 dicembre 2023, con contestuale introduzione dei nuovi istituti di cui agli artt. 7, 8 e 9 del predetto contratto, rinviando ai fini dell'erogazione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale, a quanto previsto dalla Disposizione commissariale n. 6/2024 in particolare in relazione a:
  - l'attribuzione al personale dirigenziale di una indennità aggiuntiva, collegata ai risultati conseguiti e attestati dal Commissario Straordinario, di importo pari alla retribuzione di risultato prevista dai rispettivi ordinamenti, rapportata alla percentuale di avvalimento nella Struttura commissariale, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito e della qualità della prestazione individuale;
  - la corresponsione al personale non dirigenziale incaricato di Elevata Qualificazione, secondo i rispettivi ordinamenti, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagevoli e della qualità della prestazione individuale, di una l'indennità di posizione, parametrata alla fascia retributiva più alta fra quelle determinate dai regolamenti emanati dagli Enti avvalsi per tali incarichi, e di risultato, di importo pari al 30% della retribuzione annuale di posizione di fascia retributiva più alta prevista dai rispettivi ordinamenti, da parametrarsi in relazione ai risultati conseguiti

  e facendo salva l'erogazione delle spettanze stipendiali di base e dell'eventuale trattamento economico accessorio erogato o da erogarsi dagli Enti di appartenenza, sulla base del sistema di misurazione e valutazione dagli stessi adottato, al personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale, appartenente ai ruoli delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1,

comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti accessorio di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 della su richiamata Disposizione commissariale n. 32/2023, fatte salve, altresì, le eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento;

- con Disposizione commissariale n. 8/2025, il Commissario Straordinario, ha disposto che, ai fini della liquidazione del trattamento economico accessorio, a valere sui fondi di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di cui alle Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 5/2025, il riferimento al *"personale in avvalimento alla struttura commissariale*", è da intendersi al "*personale appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i"***.**

Atteso, altresì, che

secondo quanto stabilito con le succitate Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 8/2025:

- al personale dirigenziale – a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito e alla qualità della prestazione individuale – è attribuita un'indennità aggiuntiva, collegata ai risultati conseguiti e attestati dal Commissario Straordinario, di importo pari alla retribuzione di risultato prevista dai rispettivi ordinamenti, rapportata alla durata e alla percentuale di avvalimento nella struttura commissariale;
- è fatta salva l'erogazione delle spettanze stipendiali di base e del trattamento economico accessorio già erogato o da erogarsi dagli Enti di appartenenza al personale dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale;
- il personale dirigenziale avente diritto all'indennità aggiuntiva di cui sopra per l'annualità 2024 è quello con contratto a tempo indeterminato e determinato, con esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i., appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, risultante dagli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 44/2024.

Dato atto che

il Commissario Straordinario svolge funzioni analoghe all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), a fronte dell'avvenuta abilitazione del relativo profilo come da comunicazione dell'ANAC del 13 settembre 2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM/2465.

Ritenuto

quindi necessario che i competenti Uffici della Struttura commissariale adottino i provvedimenti consequenziali ai fini della liquidazione dell'indennità aggiuntiva di importo pari alla retribuzione di risultato prevista dai rispettivi ordinamenti, rapportata alla percentuale di avvalimento nella struttura commissariale, a valere sui fondi di cui all'Intervento 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i., fatte salve le spettanze da corrispondere a titolo di retribuzione di risultato previste dagli Enti di apparenza.

Richiamati

- l'art. 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance*";
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*".

Per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*

DISPONE

in ossequio al dettato di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i e all'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a seguito della conclusione del processo di valutazione e misurazione delle *performance* individuale e organizzativa:

1. di approvare le valutazioni dei risultati conseguiti da n. 16 dirigenti in avvalimento alla Struttura commissariale, di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 44/2024, in esito alle quali gli stessi sono risultati rientranti nella Fascia di merito A, con punteggio compreso nel *range* da 97,5 a 100, come di seguito specificato:
   - n. 6 dirigenti, con punteggio pari al 100%;
   - n. 1 dirigente con punteggio pari al 98,5%;
   - n. 9 dirigenti con punteggio pari al 97,5%;
2. che la valutazione dei comportamenti organizzativi e capacità manageriali è espressa utilizzando gli *item* di valutazione che sintetizzano diverse tipologie di comportamento adottato in relazione al sotto-fattore specifico, come meglio dettagliato nella scheda di valutazione allegata al presente provvedimento (Allegato 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. che l'Ufficio di scopo "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025" di Roma Capitale provveda a trasmettere singolarmente a ciascun dirigente la propria scheda di valutazione;
4. l'erogazione dell'indennità aggiuntiva, di importo pari alla retribuzione di risultato prevista dai rispettivi ordinamenti, rapportata alla durata ed alla percentuale di avvalimento nella Struttura commissariale, stante il pieno conseguimento, nei tempi programmati, dei risultati attesi di cui agli obiettivi gestionali e trasversali assegnati dal Commissario Straordinario relativamente all'annualità 2024, collegata ai risultati conseguiti in relazione alle prestazioni effettivamente rese;
5. che la suddetta indennità aggiuntiva, stante quanto disposto dalle Disposizioni commissariali n. 6/2024 e n. 13/2024 e n.8/2025, venga erogata al personale dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale a tempo indeterminato e determinato, con esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i ,appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, come risultante dagli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 44/2024;

6. con specifico riferimento al personale dirigente di Roma Capitale in avvalimento al 100%, stante il pieno conseguimento, nella misura del 100% e nei tempi programmati, dei risultati attesi di cui agli obiettivi assegnati, in coerenza con i documenti di programmazione di Roma Capitale, dal Commissario Straordinario, di autorizzare i competenti Uffici di Roma Capitale ad adottare i provvedimenti consequenziali ai fini della liquidazione della retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 19 del CCDI per il personale dirigente di Roma Capitale 2024-2026, a valere sui fondi di Roma Capitale stanziatati sui capitoli di spesa dedicati ai sensi di quanto disposto dalle Disposizioni commissariali n. 6/2024, 13/2024 e 8/2025;
7. che il Servizio Trattamento economico accessorio del personale e monitoraggio della Spesa della Struttura commissariale, competente *ratione materiae*, adotti i provvedimenti consequenziali ai fini della liquidazione della indennità aggiuntiva secondo quanto previsto dalle Disposizioni commissariali n. 6/2024 n. 13/2024 e n.8/2025 a valere sui fondi di cui all'Intervento 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i. fatte salve le spettanze da corrispondere a titolo di retribuzione di risultato previste dagli Enti di apparenza;
8. di fare salva l'erogazione delle spettanze stipendiali di base e dell'eventuale trattamento economico accessorio erogato o da erogarsi dagli Enti di appartenenza, in coerenza con i sistemi di misurazione e valutazione dagli stessi adottati, al personale dirigenziale in avvalimento alla struttura commissariale come risultante dagli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 44/2024, secondo quanto già previsto nelle Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024, e n.8/2025;
9. l'immediata efficacia della presente Disposizione;
10. la trasmissione della presente Disposizione ai Dirigenti interessati dell'Ufficio di supporto al Commissario;
11. la trasmissione della presente Disposizione al Dirigente Responsabile del Servizio Trattamento economico accessorio del personale e monitoraggio della Spesa della Struttura commissariale per l'adozione degli atti di competenza;
12. la trasmissione della presente Disposizione alla Direzione Generale, al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, alla Ragioneria Generale, all'Ufficio di scopo "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025" di Roma Capitale, all'Ufficio Centrale Risorse Umane della Città metropolitana di Roma Capitale, al Presidente della Regione Toscana e alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Regione Toscana per l'adozione degli atti di rispettiva competenza;
13. la pubblicazione della presente Disposizione nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito *web* istituzionale del Commissario Straordinario, in conformità alla vigente normativa.

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
07.05.2025
15:04:29
GMT+02:00